COMUNE DI SCAFA

Cap.65027 - Prov. Pescara
P.IVA 00208610683 - Cod. Fiscale 81000070680
Tel. 085/8541226 - Fax 085/8543155

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
DETERMINAZIONE n. 01 DELL'08-07-2019

OGGETTO: MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 C. 1 DEL D.LGS. N.165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI P.M.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno otto(08)del mese di **luglio**, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il decreto sindacale n. 9 dell'1.07.2019 di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di Responsabile del Settore di Polizia Municipale;

Premesso che:

- con deliberazione della G.C. n. 48 del 10.04.2019 è stata adottata la programmazione del fabbisogno del personale del personale per il triennio 2019/2021, con la previsione di assumere un'unità di cat. C da assegnare all'Areadella Polizia Municipale;
- all'esito della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, la Regione Abruzzo, con nota prot. n. RA/127865/19/DPG del 30.04.2019, ha comunicato che non esistono negli elenchi di disponibilità unità di cat. C profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale";
- con determinazione n. 30 del 29.05.2019del Responsabile del Personale è stata indetta la mobilità volontaria esterna, per la copertura di tale posto, avviando la mobilità volontaria di cui all'art. 30 comma 1 e 2bis del D.Lgs. n. 165/2001, nelle more del decorso del termine dilatorio previsto per la eventuale assegnazione di personale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto che la procedura, con pubblicazione per 30 giorni dell'avviso sull'Albo on line, sul Sito web, e nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, ha avuto scadenza il 29 giugno;

Dato atto che a tale data è pervenuta n. 1 istanza di partecipazione, protocollata al n. 5351 del 27.06.2019;

Richiamato il Regolamento per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria esterna, adottato con deliberazione della G.C. n. 47 del 10.04.2019, successivamente integrato e modificato con deliberazione della G.C. n. 75 del 27.05.2019;

Dato atto che il Regolamento prevede, all'art. 4:

- *1. all'ammissione alla procedura provvede il Responsabile dell'Ufficio ove sarà assegnato il personale in mobilità.*
- *2. Il Responsabile provvede altresì alla sommaria verifica dei titoli, da comunicare alla Commissione, la quale a sua volta provvederà alla verifica dei punteggi conseguiti, e quindi all'adozione di una previa graduatoria di soli titoli, prima del colloquio;*

Ritenuto pertanto di provvedere, attesa la propria competenza, alla verifica dei requisiti posseduti per la partecipazione alla procedura, ed alla sommaria verifica dei titoli, da comunicare alla Commissione, per l'attribuzione dei punteggi;

Tenuto conto che:

- il partecipante è dipendente di un ente pubblico non economico - consorzio CO.T.I.R. in liquidazione; alcuni dei dipendenti del CO.T.IR. sono stati iscritti, con riserva, nelle liste di mobilità della Regione Abruzzo, con atto del 23.11.2018;
- Il nulla osta rilasciato dal collegio dei liquidatori del CO.T.I.R., allegato alla domanda di partecipazione, è di data 8.03.2018, precedente all'iscrizione nelle liste di collocamento della Regione Abruzzo, vicenda che definisce lo stato attuale della procedura relativa al CO.T.I.R., e pertanto è un nulla osta non utilizzabile in quanto precedente all'iscrizione nelle suddette liste;
- il comune di Scafa ha avviato la mobilità obbligatoria, precedentemente a quella volontaria, chiedendo alla Regione Abruzzo gli eventuali nominativi relativi a diverse posizioni lavorative vacanti da ricoprire, tra cui 1 posto di "Agente di Polizia Municipale", e il Suo nominativo del suddetto richiedente non è stato indicato tra quelli dei dipendenti del consorzio in liquidazione, per le corrispondenti qualifiche;
- la mobilità volontaria di cui all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede l'attivazione di tale procedura per la copertura di posti vacanti tramite assunzione di dipendenti di altri enti "appartenenti a una qualifica corrispondente", e avviene "fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste": quindi la qualifica e professionalità richieste devono essere già possedute e svolte presso l'amministrazione di appartenenza, mentre risulta da Suo curriculum allegato che la qualifica posseduta è di "impiegato di concetto", quindi non risulta possedere la qualifica professionale di Agente di P.M., e non ha comunque mai svolto detta attività pur avendo conseguito alcune qualifiche attinenti;
- in ogni caso circa la mobilità relativa a personale delle società cosiddette "pubbliche", il D.Lgs. 175/2016 definisce una specifica procedura, rispetto alle amministrazioni pubbliche partecipanti, nel caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi prima affidati all'ente partecipato, nel rispetto delle vacanze organiche e delle risorse disponibili, per cui il riassorbimento è relativo alle unità di personale già dipendenti dall'amministrazione e transitate alle dipendenze delle società interessata dalla reinternalizzazione, mentre le eventuali successive eccedenze del personale dell'ente partecipatoseguono le procedure del personale in esubero da iscrivere nelle liste delle Regioni; da ciò deriva che la mobilitàdel personale degli enti a partecipazione pubblica segue un regime specifico, tanto più ove relativo ad un ente in liquidazione già interessato da iscrizioni nelle liste di collocamento, e sempre previa verifica che l'assunzione(in un rapporto di lavoro di per sé di tipo privatistico) sia avvenuta ab origine in seguito all'espletamento di una procedura selettiva equiparabile ad un concorso pubblico;

Tanto ciò premesso, verificata la mancanza dei requisiti di diritto per la partecipazione, rispetto all'appartenenza al Consorzio in liquidazione la cui procedura di esubero del personale è gestita dalla Regione Abruzzo, e nel merito rispetto alla qualifica posseduta, e comunque alla professionalità e competenza maturata, che non corrisponde a quella di Agente di P.M.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2) Di **NON AMMETTERE** alla procedura di MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA ai sensi dell'art. 30 c. 1 del D.lgs. n.165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, il richiedente di cui all'istanza protocollata al n. 5351 del 27.06.2019;

3) di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, che il presente atto rispetta gli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Scafa, 08 luglio 2019

Il Responsabile del Servizio P.M.
C.te Mario Sanelli

COMUNE DI SCAFA PROV. DI PESCARA

~~ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE~~
~~E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA~~

~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO~~

~~Visto l'art. 147 bis, 153 comma 5 e 151 comma 4 e 184 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000~~

~~ATTESTA~~

~~la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa.~~

~~Scafa,~~

~~Il Responsabile del Servizio Finanziario~~
~~Luigi Tontodonati~~

N. 512 DEL REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Ente (ai sensi dell' art. 32, comma 1, della L.n.69 del 18.06.2009 e s.m.i), quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Scafa, lì _____

IL MESSO COMUNALE

_____